

San Giuseppe con il Bambino dormiente

Reni, Guido (cerchia)



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/3o210-01258/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/3o210-01258/>

CODICI

Unità operativa: 3o210

Numero scheda: 1258

Codice scheda: 3o210-01258

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03/ Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Ente competente: S27

RELAZIONI

RELAZIONI CON ALTRI BENI [1 / 2]

Tipo relazione: luogo di collocazione/localizzazione

Specifiche tipo relazione: correlazione di posizione

Tipo scheda: LDC

Codice IDK della scheda correlata: 3o210-00001

RELAZIONI CON ALTRI BENI [2 / 2]

Tipo relazione: è compreso

Tipo scheda: COL

Codice IDK della scheda correlata: COL-3o210-0000018

Relazione con schede VAL: 3o210-00017

OGGETTO

Categoria dell'oggetto: pittura

OGGETTO

Definizione: dipinto

Parti e/o accessori: cornice lignea dorata

Identificazione: opera isolata

Disponibilità del bene: reale

SOGGETTO

Categoria generale: sacro

Identificazione: San Giuseppe e Gesù Bambino

Titolo: San Giuseppe con il Bambino dormiente

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 19370

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MB

Nome provincia: Monza e Brianza

Codice ISTAT comune: 108033

Comune: Monza

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: convento

Denominazione: Casa degli Umiliati (ex)

Indirizzo: Via Regina Teodolinda, 4

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Musei Civici di Monza

Tipologia struttura conservativa: museo

Collocazione originaria: NO

Altra denominazione: Liceo Musicale (ex)

ACCESSIBILITA' DEL BENE

Accessibilità: SI

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

INVENTARIO [1 / 3]

Denominazione: inventario di museo

Data: 1980 ante

Collocazione: Pinacoteca Civica di Monza

Numero: 34

INVENTARIO [2 / 3]

Denominazione: inventario di museo

Data: 1993

Collocazione: Pinacoteca Civica di Monza

Numero: 0195

INVENTARIO [3 / 3]

Denominazione: inventario di museo

Data: 2014

Collocazione: Musei Civici di Monza Casa degli Umiliati

Numero: DEF 0147

COLLEZIONI

Denominazione: Collezione dei Musei Civici di Monza

Nome del collezionista: Comune di Monza

Data ingresso del bene nella collezione: 1923

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XVII

Frazione di secolo: metà

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1635

Validità: ca.

Motivazione cronologia: documentazione

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Ruolo: esecutore

Nome di persona o ente: Reni, Guido

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1575-1642

Riferimento all'autore: cerchia

Motivazione dell'attribuzione: documentazione

Altre attribuzioni: Sirani, Elisabetta

Altre attribuzioni: Sirani, Giovanni Andrea

Altre attribuzioni: Cantarini, Simone

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA

Materia: tela

Tecnica: pittura a olio

MISURE [1 / 2]

Parte: intero

Unità: cm

Altezza: 88

Larghezza: 68

MISURE [2 / 2]

Parte: intero con cornice

Unità: cm

Altezza: 111

Larghezza: 98

Spessore: 11

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

Dipinto ad olio su tela di formato rettangolare con orientamento verticale, dotato di cornice lignea dorata. L'opera raffigura San Giuseppe, di tre quarti, mentre regge tra le mani Gesù bambino in posizione supina, addormentato fra le pieghe di un panno bianco. Giuseppe, con la barba e i capelli grigi, ha il volto chino su di lui; dietro la sua spalla destra è visibile il profilo di un tronco d'albero e di alcuni arbusti, mentre il resto dello sfondo è troppo scuro per intravedere in esso dettagli del paesaggio.

ISCRIZIONI [1 / 2]

Classe di appartenenza: documentaria

Tecnica di scrittura: targhetta metallica

Tipo di caratteri: lettere capitali/ numeri arabi

Posizione: cornice, in basso al centro

Trascrizione: 34 ELISABETTA SIRANI (?) / 1630-1665 / S. GIUSEPPE COL BAMBINO

ISCRIZIONI [2 / 2]

Classe di appartenenza: documentaria

Tecnica di scrittura: etichetta manoscritta

Tipo di caratteri: lettere capitali/ numeri arabi

Posizione: verso, telaio in alto

Trascrizione: COMUNE DI MONZA / INVENTARIO 1923 / Mobile N. 734 / Riparto N.

Notizie storico-critiche

Il dipinto, entrato nelle collezioni civiche monzesi nel 1923 con il lascito Eva Galbesi Segrè alla città, venne esposto presso la Pinacoteca Civica in Villa Reale dalla sua apertura nel 1935 fino alla chiusura del museo negli anni Ottanta, con la sottolineatura della qualità del disegno e del colorito e l'attribuzione a Guido Reni (Arpini, 1935). A distanza di decenni la critica rivide l'attribuzione, spostandola ad alcuni seguaci del maestro bolognese: prima venne fatto il nome della pittrice e acquafortista Elisabetta Sirani (1638-1665), specializzata in soggetti di carattere devozionale (Caramel, 1981), come indicato nella targhetta metallica presente sulla cornice, poi vennero ipotizzati (Moro, 1994) i nomi di Giovanni Andrea Sirani (1610-1670), padre di Elisabetta e primo assistente del Reni, e quello di Simone Cantarini detto il Pesarese (1612-1648), noto per aver eseguito nel 1645 una pala d'altare con "San Giuseppe col Bambin Gesù" per la cattedrale di Cervia.

La qualità del dipinto è notevole e indubbia è del resto la dipendenza da modelli reniani: il tema del putto addormentato era stato affrontato dal maestro bolognese sin dagli anni Venti del Seicento come dimostra il celebre dipinto oggi conservato al Museo di Arte Antica di Palazzo Barberini e datato 1627, mentre la figura di San Giuseppe che regge il Figlio è stata da lui elaborata nell'opera conservata al Museum of Fine Arts di Houston, databile al 1638-40, in un dipinto esposto presso il Museo Diocesano di Milano (inv. MD 2002.109.002), proveniente dal Palazzo Arcivescovile e datato 1625-1630, e almeno in un altro dipinto di analogo soggetto conservato presso l'Hermitage di San Pietroburgo, anch'esso databile intorno al 1635. Pur sottolineando come nei prototipi noti il Bambino sia sempre sveglio, mentre nella versione monzese appaia dormiente, è verosimile pensare che il dipinto qui schedato sia opera di un autore appartenente alla cerchia del Reni che abbia cercato analogie con le opere del maestro dipinte nella tarda maturità, dopo il 1635 (Vergani, 2010).

Dal punto di vista iconografico questo era un tema assai caro nella pittura devozionale della prima metà del Seicento, in un momento storico in cui la figura di Giuseppe fu oggetto di una rivalutazione e di un processo di definizione iconografica a sé stante rispetto al soggetto tradizionale della Sacra Famiglia. L'immagine di San Giuseppe nella storia dell'arte occidentale non ha infatti radici lontane nel tempo come quella della Vergine Maria. Inizialmente, anzi, il padre putativo di Gesù era una figura marginale, spesso assente, di cui i Vangeli sinottici dicono poco, e che dunque veniva ritratto vecchio, calvo, secondo le descrizioni di lui fatte nei Vangeli apocrifi, in modo da allontanare qualsiasi sospetto di una sua partecipazione alla procreazione del Bambino. Da figura subalterna e muta, Giuseppe passò poi nel XVI secolo a diventare protagonista di una serie di rappresentazioni, prima in qualità di falegname al lavoro per mantenere la famiglia (sia da solo che insieme ad un giovane Gesù), poi in una relazione più intima con i componenti della sua famiglia, con compiti di guida e protezione. E' questo il caso delle numerose rappresentazioni dell'episodio della "Fuga in Egitto", in cui Giuseppe interagisce spesso con il Bambino offrendogli piccoli animali o oggetti. Ma è nel corso del Seicento che il santo cominciò ad apparire in composizioni in cui tiene tra le braccia con gesto affettuoso il piccolo Gesù, senza la presenza di Maria, assecondando la diffusione del culto sostenuta principalmente dagli ordini monastici dei Carmelitani riformati e dei Gesuiti in un contesto artistico di rinnovata attenzione alla realtà degli ambienti e degli affetti.

In questo caso l'immagine presenta sullo sfondo un tronco che il recente restauro effettuato nel 2012 ha permesso di valutare meglio come riferibile a una palma, facendo dunque ritenere il soggetto monzese come un momento di un "Riposo durante la fuga in Egitto", soluzione non nuova nell'ambito dei modelli reniani: sia nel già citato San Giuseppe del Museo Diocesano che in quello dell'Hermitage, infatti, sulla destra della composizione, nello sfondo dietro il manto di Giuseppe, appaiono in lontananza le figurette di Maria sull'asino e dell'angelo, riferibili al medesimo episodio sacro.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE [1 / 2]

Riferimento alla parte: intero

Data: 2012

Stato di conservazione: mediocre

Indicazioni specifiche

Ampia e diffusa craquelure della pellicola pittorica con formazione di cretti a scodella lungo i margini; distacchi tra gli strati pittorici e tensione anomala della tela sul telaio. Presenza di ossidazioni diffuse delle vernici e alterazioni dei toni cromatici dovute allo sporco. Piccolo sfondamento della tela nell'angolo superiore sinistro; tagli diffusi al centro e in basso. Segni di restauri precedenti: foderatura del retro, sostituzione del telaio e interventi sulla superficie pittorica.

Fonte: documentazione (scheda di restauro)

STATO DI CONSERVAZIONE [2 / 2]

Riferimento alla parte: intero

Data: 2014

Stato di conservazione: ottimo

Fonte: osservazione diretta

RESTAURI E ANALISI

RESTAURI

Riferimento alla parte: intero

Data: 2012

Descrizione intervento

Sutura tagli e strappi e rifoderatura a colla pasta. Pulitura e trattamento antitarlo del telaio. Pulitura dei depositi di sporco superficiale; rimozione vernice ingiallita e ritocchi alterati. Reintegrazione pittura delle lacune.

Ente responsabile: SBAS MI

Nome operatore: Nicola Restauri s.r.l. - Aramengo (AT)

ANALISI DI LABORATORIO

Tipo: esame con luce ultravioletta

Data: 2012/00/00

Ente responsabile/Laboratorio: Nicola Restauri s.r.l. - Aramengo (AT)

Risultati delle analisi: Presenza di numerosi ritocchi.

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente pubblico territoriale

Indicazione specifica: Comune di Monza

Indirizzo: Piazza Trento e Trieste - 20900 Monza

ACQUISIZIONE

Tipo acquisizione: donazione

Nome: Galbesi Segrè, Eva

Data acquisizione: 1923

Luogo acquisizione: MB/ Monza/ Civiche Raccolte d'Arte di Monza

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 3]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_3o210-01258_IMG-0000476004

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Villa, Elio

Data: 2014/00/00

Ente proprietario: Musei Civici di Monza Casa degli Umiliati

Codice identificativo: Expo_OA_3o210-01258_01

Note: intero recto

Specifiche: #expo#

Nome del file originale: Expo_OA_3o210-01258_01.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 3]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_3o210-01258_IMG-0000476005

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Uva, Cristina

Data: 2014/09/15

Ente proprietario: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Codice identificativo: Expo_OA_3o210-01258_02

Note: intero recto

Specifiche: #expo#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: Expo_OA_3o210-01258_02.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 3]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_3o210-01258_IMG-0000476006

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Uva, Cristina

Data: 2014/09/15

Ente proprietario: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Codice identificativo: Expo_OA_3o210-01258_03

Note: intero recto

Specifiche: #expo#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: Expo_OA_3o210-01258_03.jpg

FONTI E DOCUMENTI [1 / 2]

Genere: documentazione esistente

Tipo: scheda

Autore: Milazzo, Francesca

Denominazione: Scheda dell'opera

Data: 2014/08/08

Foglio Carta: n. 31

Nome dell'archivio: Musei Civici di Monza Casa degli Umiliati/ Archivio

FONTI E DOCUMENTI [2 / 2]

Genere: documentazione esistente

Tipo: relazione

Autore: Nicola Restauri s.r.l. - Aramengo (AT)

Denominazione: Scheda di restauro

Data: 2012/10/29

Foglio Carta: n. A013168C5930

Nome dell'archivio: Musei Civici di Monza Casa degli Umiliati/ Archivio

BIBLIOGRAFIA [1 / 5]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Arpini E.

Titolo libro o rivista: "Rivista di Monza" a. III n. 11

Titolo contributo: La Civica Galleria d'Arte alla Villa Reale

Luogo di edizione: Monza

Anno di edizione: 1935

BIBLIOGRAFIA [2 / 5]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Montani Mononi I.

Titolo libro o rivista: "La città di Monza" n. 21

Titolo contributo: Il riordino della Pinacoteca Civica

Luogo di edizione: Monza

Anno di edizione: 1962

V., pp., nn.: pp. 38-42

BIBLIOGRAFIA [3 / 5]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Caramel L.

Titolo libro o rivista: Musei di Monza. Museo Civico dell'Arengario, Pinacoteca Civica alla Villa Reale

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1981

V., pp., nn.: pp. 32-33 n. 195

BIBLIOGRAFIA [4 / 5]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Biscottini P./ Rebori S./ Sannazzaro G.

Titolo libro o rivista: Il Museo negato. Cento opere dalla Pinacoteca Civica di Monza

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1994

V., pp., nn.: p. 165 n. XXIII

BIBLIOGRAFIA [5 / 5]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Vergani G.A.

Titolo libro o rivista: Sacro e profano. Temi mitologici e religiosi dalle collezioni civiche monzesi.

Luogo di edizione: Cinisello Balsamo

Anno di edizione: 2010

V., pp., nn.: pp. 66-68 n. 42

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2014

Ente compilatore: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Nome: Uva, Cristina

Referente scientifico: Zanzottera, Ferdinando